

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2023**

Verbale di Assemblea Ordinaria dei Soci di Helpcode Italia ets del 13 maggio 2024

L'anno solare 2024 il giorno 13 maggio, alle ore 17H00, in modalità mista (presenza – telematica), si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocata per il giorno 12 maggio 2024 alle ore 22H30, per discutere e deliberare su quanto segue:

O.D.G.

1. Approvazione bilancio d'esercizio per l'anno 2023
2. Approvazione bilancio sociale per l'anno 2023
3. Approvazione bilancio preventivo per l'anno 2024
4. Varie ed eventuali

L'Assemblea è regolarmente riunita e risultano presenti i seguenti soci:

- ❖ Cavalleroni Matteo
- ❖ Cavo Alessandro
- ❖ Fadda Claudia
- ❖ Frache Renata
- ❖ Grassini Alessandro
- ❖ Mareni Cristina
- ❖ Pellizzoli Roberta
- ❖ Pittaluga Anna Maria (delega a Alessandro Grassini)
- ❖ Righetti Gianalberto
- ❖ Saiano Anna Maria (delega a Giorgio Zagami)
- ❖ Sardanelli Teresa
- ❖ Scalia Enzo (delega a Giorgio Zagami)
- ❖ Viale Carla
- ❖ Zagami Giorgio
- ❖ Zara Stefano (delega a Alessandro Grassini)

Risultano assenti i Soci sig.ri Riccardo Pellicci, Cesare Manzitti, Matteo Manzitti, Giovanna Bochicchio, Riccardo Passeggi, Gianluca Cristoforetti, Virginia Manzitti

È presente il sig. Roberto Pischedda in qualità di Organo di Controllo

Sono inoltre invitati all'Assemblea il Responsabile amministrativo della Associazione, sig. Sergio Poglioli e il Responsabile dei progetti, sig. Alessandro Guarino, per coadiuvare il Presidente e il Segretario nelle presentazioni.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il sig. Giorgio Zagami, viene invitato a svolgere la funzione di segretario il sig. Matteo Cavalleroni.

Il Presidente, dopo aver constatato che la presente seduta è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto e che è presente la maggioranza dei Soci, dichiara valida l'Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1. Approvazione bilancio d'esercizio per l'anno 2023

Il Presidente Giorgio Zagami illustra ai Soci i dati di bilancio relativi all'esercizio 2023 informando che lo stesso è stato certificato dalla società di revisione Crowe Bompani spa.

Come premessa generale, il Presidente si complimenta con tutta l'Organizzazione per i risultati raggiunti e lo sviluppo sia quantitativo nella capacità di raccolta fondi che qualitativo nell'impatto dei progetti. Il Presidente condivide con tutti i Soci l'orgoglio di essere parte di Helpcode.

Il Presidente continua l'esposizione evidenziando che l'Associazione chiude con un avanzo di esercizio di € 2.318, il totale dell'attivo ammonta a € 9.419.001, il patrimonio netto è pari a € 22.007, e i ricavi dell'Associazione ammontano a € 7.835.883; è altresì a carico di Helpcode Italia l'imposta IRAP pari a € 28.447; si segnala inoltre che nel presente bilancio l'Associazione ha provveduto a stanziare i debiti per ferie e permessi residui al 31 dicembre 2022 precedentemente non stanziati a diretta rettifica dei saldi patrimoniali di apertura per Euro 22.332. L'Associazione ha inoltre rettificato una imprecisione dell'esercizio precedente da cui derivava un credito non esigibile pari ad Euro 5.964. Tali aggiustamenti, ai sensi del principio contabile OIC29, sono stati ritenuti rilevanti e pertanto trovano corrispondente rettifica sui saldi comparativi esposti nel presente bilancio; conclude la propria esposizione informando infine che a seguito di una diversa interpretazione del principio contabile OIC35 in materia di erogazioni liberali e contributi, ai fini di una migliore comparabilità dei saldi dell'esercizio corrente con quelli dell'esercizio precedente sono state apportate rispetto ai saldi comparativi alcune riclassifiche patrimoniali che hanno interessato (i) le riserve vincolate su progetti aperti al 31 dicembre 2022 le quali sono state differentemente considerate quali risconti passivi di contributi; (ii) la riserva di patrimonio netto denominata "Fondo SAD" la quale è stata riclassificata tra gli Altri fondi per rischi ed oneri.

Il Presidente, quindi, propone all'Assemblea l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2023; segue ampio dibattito, al termine del quale, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2023
- di portare a nuovo l'utile di esercizio maturato pari a € 2.318

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno

2. Approvazione bilancio sociale per l'anno 2023

Prende la parola il Presidente, sig. Giorgio Zagami, il quale illustra il bilancio sociale dove si evidenzia, per l'anno 2023, il raggiungimento di un numero di persone beneficiarie pari 452.125, tra cui 215.740 bambini e bambine; i fondi gestiti sono stati pari a € 7.634.219 di cui € 5.964.464 da donatori istituzionali (78%) e € 1.669.755 da donatori privati (22%) con un aumento rispetto al totale dei fondi gestiti nell'anno precedente 2022 del 43%; del totale raccolto l'86% viene utilizzato a favore dei bambini, delle famiglie e delle comunità, il 7% in investimento per sviluppo e crescita e il restante 7% è impiegato per oneri di gestione; l'Ente ha investito i fondi raccolti in attività di sviluppo per il 62%, in attività di emergenza per il 13% e in attività di post emergenza per il 25%. Il Presidente illustra inoltre l'elenco delle nazioni nelle quali Helpcode ha investito nel corso dell'anno 2023; dai suddetti dati emerge che il paese maggiormente beneficiario dei fondi è il Mozambico (58,20% del totale dei fondi gestiti), seguito dalla Libia/Tunisia che si attestano al 25,01% dei fondi gestiti dall'Associazione; in misura minore si registrano investimenti in Italia (5,85%), Ucraina (4,75%), Yemen (2,78%), Cambogia (1,77%) Nepal (1,09%) e infine Repubblica Democratica del Congo (0,54%). Il Presidente termina quindi la propria esposizione illustrando i progetti che hanno caratterizzato l'anno 2023 e le attività svolte per la raccolta fondi e la comunicazione.

Durante la presentazione del bilancio sociale, viene spesso lasciata la parola al Segretario Generale e al Responsabile dei Progetti, che con competenza e passione espongono le varie strategie e diversi progetti. Si evidenzia anche come l'Associazione sia stata in grado di costruire relazioni stabili con organi istituzionali e di come abbia ricevuto esplicite dimostrazioni di stima per la capacità di avere un impatto sulle comunità e i paesi dove opera.

Il Presidente, quindi, propone all'Assemblea l'approvazione del Bilancio sociale 2023; segue ampio dibattito, al termine del quale, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31/12/2023

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno

3. Approvazione bilancio preventivo per l'anno 2024

Prende la parola il Presidente, sig. Giorgio Zagami, il quale presenta al Consiglio Direttivo il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2024; il Presidente continua la propria esposizione ricordando che Helpcode continua il suo percorso di crescita rispetto agli anni precedenti, pur mantenendo nella redazione della previsione del bilancio preventivo un criterio di prudenza. Il Presidente prosegue nell'esposizione illustrando nello specifico i valori previsionali di bilancio che vedono l'Associazione attestarsi su un valore di circa 9 milioni di euro di ricavi con un risultato di gestione

di circa € 12.000; prende la parola il Segretario Generale, sig. Matteo Cavalleroni, ricordando che il documento preventivo per l'anno 2024 è stato definito solo imputando i progetti firmati; in riferimento ai valori relativi alla raccolta fondi per le corporate e le fondazioni sono stati inseriti gli obiettivi di reparto; i progetti in corso per l'anno 2024 prevedono circa € 185.000 di cofinanziamenti e che ad oggi sono ancora da reperirne circa € 50.000. Come già espresso precedentemente dal Presidente, sig. Giorgio Zagami, il bilancio preventivo è stato elaborato con criteri di massima prudenza e a tal fine, il Segretario Generale, sig. Matteo Cavalleroni, specifica che sono stati appostati circa € 35.000 per oneri finanziari presupponendo un utilizzo di € 700.000 di affidamenti bancari per 12 mesi al tasso del 5% (molto probabilmente l'importo è stato sovrastimato di circa € 15.000); a carico dell'Associazione sono state imputate imposte per € 30.000 a titolo di IRAP; è stato stanziato un fondo rischi per un ammontare di € 75.000 e un saldo negativo per differenze cambio di € 15.000 oltre a un taglio di costi di sede per € 10.000. La somma che scaturisce da questa impostazione prudenziale nella redazione del documento previsionale ammonta a circa € 130.000. Il Segretario Generale, sig. Matteo Cavalleroni, continua l'esposizione informando il Consiglio che Helpcode Italia si pone quale obiettivi per l'anno 2024 di aumentare l'awareness a livello locale, di affacciarsi sul panorama nazionale e confermarsi come interlocutore autorevole per partner, donatori istituzionali, major donors e aziende; è prevista altresì la partecipazione dell'Associazione in occasione del Festival Andersen, nonché di aderire anche a giornate nazionali ed internazionali, quali la Giornata mondiale dell'alfabetizzazione, la Giornata mondiale dell'alimentazione e la Giornata mondiale dell'acqua, oltre al Salone nautico internazionale di Genova. Il Segretario Generale, sig. Matteo Cavalleroni, conclude l'esposizione informando l'Assemblea che nello scorso mese di aprile Helpcode ha beneficiato di una donazione inattesa per un importo di € 50.000, ammontare donato dal comico Edoardo Ferrario in occasione della partecipazione di quest'ultimo al programma televisivo "LOL chi ride è fuori".

Il Presidente, quindi, propone all'Assemblea l'approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 2024; segue ampio dibattito, al termine del quale, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio preventivo al 31/12/2024

Successivamente alla delibera di approvazione, numerosi soci esprimono congratulazioni a tutte il personale di Helpcode Italia per i risultati raggiunti nell'anno 2023 e per l'anno in corso nel quale l'Associazione risulta ancora in crescita.

Si passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno

4. Varie ed eventuali

Non essendoci argomenti da trattare in riferimento al punto 4 dell'ordine del giorno l'Assemblea dei Soci termina alle ore 19H00.

Il Segretario
(Matteo Cavalleroni)



Il Presidente
(Giorgio Zagami)



HELP CODE ITALIA ets
stato patrimoniale al 31/12/2023

	2023	2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.422	8.022
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.781	11.070
7) altre	1.016	2.517
Totale	15.219	21.609
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	18.957	23.994
Totale	18.957	23.994
Totale immobilizzazioni	34.176	45.603
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.840	3.840
Totale	3.840	3.840
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	0	6.820
3) verso enti pubblici	4.804.988	5.310.444
4) verso soggetti privati per contributi	1.242.545	10.100
9) crediti tributari	200	16.948
12) verso altri	233.223	192.542
Totale	6.280.956	5.536.854
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	2.928	0
Totale	2.928	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.020.944	2.896.755
2) assegni	2.000	0
3) danaro e valori in cassa	36.248	8.566
Totale	3.059.192	2.905.321
Totale attivo circolante	9.346.916	8.446.014
D) Ratei e risconti attivi	37.909	2.699
TOTALE ATTIVO	9.419.001	8.494.316
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	12.491	12.491
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	7.198	33.405
Totale	7.198	33.405
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.318	-26.207
Totale patrimonio netto	22.007	19.689
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	228.718	318.072
Totale fondi per rischi e oneri	228.718	318.072
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.520	101.457
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	154.081	0
7) debiti verso fornitori	128.725	94.258
9) debiti tributari	29.831	34.949
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.116	35.942
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	100.646	80.715
12) altri debiti	1.861	38.438
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	467.260	284.302
E) Ratei e risconti passivi	8.574.496	7.770.796
TOTALE PASSIVO	9.419.001	8.494.316

HELP CODE ITALIA ets

rendiconto gestionale al
31/12/2023

Oneri e costi	2023	2022	Proventi e ricavi	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.404.136	1.010.049	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	1.369.699	1.392.806	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	391.796	241.905	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	2.434.802	1.923.625	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	0	9.284	5) Proventi del 5 per mille	62.263	62.831
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	4.302	17.860	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	5.728.386	2.454.484
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	-200.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	420.968	1.359.109
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale	6.604.735	4.395.529	Totale	6.211.617	3.876.425
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-393.118	-519.104
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	231	1.203	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	7.485	1.681	2) Contributi da soggetti privati	0	28.450
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	6.884
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	7.717	2.883	Totale	0	35.334
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-7.717	32.451
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	533.058	411.285	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.420.172	1.421.348
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2.163	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.930	1.824
3) Altri oneri	627	68	3) Altri proventi	0	0
Totale	533.685	413.515	Totale	1.422.102	1.423.172
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	888.417	1.009.657
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	19.768	17.020	1) Da rapporti bancari	3.408	231
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	3
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	95.666	71.528
6) Altri oneri	49.807	28.491			
Totale	69.575	45.512	Totale	99.073	71.762
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	29.498	26.250
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.405	1.106	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	236.425	216.671	2) Altri proventi di supporto generale	103.090	338.984
3) Godimento beni di terzi	29.621	24.724			
4) Personale	171.557	227.165			
5) Ammortamenti	17.708	11.429			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	130.690	411.655			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	589.406	836.159	Totale	103.090	338.984
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-486.315	-497.175
Totale oneri e costi	7.805.118	5.750.190	Totale proventi e ricavi	7.835.883	5.745.677
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	30.765	-4.513
			Imposte	28.447	21.694
			Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	2.318	-26.207

HELP CODE ITALIA ets

Relazione di missione al bilancio al 31/12/2023

PARTE GENERALE

1) Informazioni generali sull'ente

L'Ente HELP CODE Italia è un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 38804 della Regione Liguria. L'Ente non ha personalità giuridica ed è costituito in data 18 novembre 1988.

L'Ente, Organizzazione Non Governativa di Cooperazione Internazionale e Aiuto Umanitario, non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- tutelare i diritti e il benessere delle bambine e dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità in cui vivono.
- avviare e sostenere processi di sviluppo sostenibile, sociale, ambientale ed economico, sia di medio-lungo termine sia nella risposta alle emergenze umanitarie, dovute a disastri naturali o conflitti.
- progettare e realizzare in collaborazione con le istituzioni, pubbliche e private, dei Paesi in cui opera, soluzioni volte a migliorare l'istruzione, la formazione e l'educazione delle bambine e dei bambini con soluzioni innovative e concrete per il loro benessere fisico e intellettuale, in ogni parte del mondo, nelle emergenze e nella vita di tutti i giorni.
- contribuire attivamente al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle comunità di appartenenza di bambine e bambini.

L'Ente svolge concretamente le seguenti attività:

- Educazione e protezione dell'infanzia con particolare attenzione all'equità di genere
- Gestione di situazioni di emergenza generate da conflitti e disastri naturali
- Sviluppo dell'agricoltura e degli ecosistemi per dare accesso all'acqua ed al cibo
- Tutela della salute
- Sostegno a distanza

perseguendo la seguente missione ideale: sostenere l'istruzione, la formazione e l'educazione delle bambine e dei bambini con soluzioni innovative e concrete per il loro benessere fisico e intellettuale, in ogni parte del mondo, nelle emergenze e nella vita di tutti i giorni.

HELP CODE si riconosce nei principi di umanità, imparzialità, neutralità e indipendenza della Croce Rossa Internazionale e si ispira ai principi di efficienza, efficacia, rilevanza, coerenza e sostenibilità.

HELP CODE, infine, sostiene che donne e uomini hanno la responsabilità di trasformare relazioni di genere diseguali e di combattere le norme e le pratiche discriminatorie dal punto di vista di genere.

L'Ente ha sede legale in Genova, via XXV aprile n. 12B ed ha sedi operative in Cambogia (2), Libia (1), Mozambico (5), Nepal (1), Tunisia (1), Yemen (1), Ucraina (1).

L'Ente è regolato in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso. L'Ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'Ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato

patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. L’esercizio dell’Ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno. Oltre al bilancio dell’esercizio l’Ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell’articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

HELP CODE nasce a Genova nel 1988 dalla volontà di un gruppo di persone che, al termine di un’esperienza di viaggio in Mozambico, decidono di attivarsi per migliorare le condizioni di vita dei bambini che hanno incontrato. Durante gli ultimi anni di guerra civile (1977-1992) HELP CODE si è concentrata in particolare nell’assistenza ai bambini, a cui si è cercato innanzitutto di garantire il ritorno a scuola, e le loro famiglie, soprattutto con il Sostegno a Distanza (SAD), che rimane tuttora un’importante modalità di supporto.

Da queste prime azioni, il raggio dell’Associazione si è ampliato ai Paesi del continente africano e poi anche in Asia, con interventi focalizzati sull’educazione scolastica, con l’intento di coinvolgere le famiglie e le comunità locali in progetti più ampi, supportando le attività economiche, sanitarie e sociali della regione.

Nel 2016 HELP CODE intraprende un processo di rinnovamento, riorganizzazione e riposizionamento che ha portato all’apertura di nuovi contesti in aree di conflitto ed emergenza umanitaria. Nel 2019 è in Mozambico per assistere la popolazione delle regioni devastate dal passaggio del ciclone Idai in Mozambico e in Yemen per rispondere alla crisi umanitaria dovuta alla guerra.

Dal 2020 HELP CODE è attiva anche in Italia, con progetti di educazione e formazione nelle scuole, e in Europa.

Nel 2020 si attiva per la risposta alla pandemia di Sars-CoV-2 in Italia e in tutti i Paesi in cui opera e nel 2021 realizza un nuovo intervento di emergenza in Mozambico per fronteggiare le conseguenze della guerriglia a Cabo Delgado.

Il 2021 è anche l’anno dell’adesione al modello 231, con l’adozione di nuovi processi che definiscono la struttura dell’associazione e i suoi modelli di operatività.

Dal 2022 è impegnata a sostegno delle fasce più vulnerabili della popolazione ucraina in fuga dal conflitto.

Dal 2023 apre un hub della sostenibilità ambientale a Genova per integrare nella propria azione un elemento sempre più rilevante in ogni zona del mondo in cui opera.

Timeline

1988 | Mozambico

2000 | Italia

2003 | Nepal

2006 | Cambogia

2016 | Repubblica Democratica del Congo

2018 | Libia, Tunisia

2019 | Ciclone Idai in Mozambico

| Yemen

2020 | Pandemia di Covid19

2021 | Emergenza di Cabo Delgado, Mozambico

2022 | Ucraina

2023 | Apertura sostenibilità Genova

2) Dati sugli associati o sui fondatori

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	numero	%
Associati fondatori	0	0,00 %
Associati	22	100,00 %
Assemblee dei soci tenutesi nell'esercizio	4	
Associati ammessi durante l'esercizio	0	0,00 %
Associati receduti durante l'esercizio	0	0,00 %
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0,00 %
Percentuale di associati presenti in proprio alle assemblee		52,27 %
Percentuale di associati presenti per delega alle assemblee		47,73 %
Consigli Direttivi tenutesi durante l'esercizio	7	

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio contabile OIC35 della competenza economica: pertanto i proventi ed oneri di progetto sono rappresentati con riferimento al momento in cui hanno trovato giustificazione economica. Di conseguenza gli oneri caratterizzanti le attività dell'Associazione nell'esercizio sono contrapposti ai relativi proventi. In linea con prassi consolidate nel settore, HELP CODE adotta la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti istituzionali applicando il principio dello Stato Avanzamento Lavori, partendo dai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio.

Questa modalità di contabilizzazione prevede che i ricavi siano iscritti in bilancio in base alla percentuale di completamento del progetto determinata facendo riferimento ai costi effettivamente sostenuti riferibili al progetto stesso ed individuati in base al budget del progetto. In particolare la base di calcolo dei ricavi è determinata sulla base di un coefficiente pari alla somma dei costi di competenza dell'esercizio diviso il totale dei costi diretti del progetto determinati sulla base del budget approvato dal finanziatore istituzionale. Tale percentuale si applica al totale del valore contrattuale del contributo che il finanziatore del progetto si è impegnato ad erogare a HELP CODE.

I crediti riferibili ai progetti sono iscritti in bilancio per la loro totalità al momento della stipula del contratto con il finanziatore e sono progressivamente diminuiti degli importi effettivamente erogati dal finanziatore istituzionale durante il periodo di operatività del progetto.

Sempre al momento della stipula del contratto in contropartita al credito complessivo spettante a HELP CODE si iscrivono i ricavi rispettivamente donatore per donatore opportunamente riscontati in base alla percentuale di completamento di ciascun progetto.

Per quanto riguarda invece le donazioni e i proventi da raccolta fondi, essi vengono iscritti nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio nel momento della loro manifestazione economica.

Il Bilancio è stato redatto per forma e contenuto in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del DI 117/2017 (cd Codice del Terzo Settore) nonché al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5/3/2020 tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei Principi Contabili elaborati da OIC.

Il Bilancio recepisce quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) è stato predisposto nel rispetto, ove possibile e per norme applicabili alla Associazione nella prospettiva di adeguare la rendicontazione alle pratiche generalmente utilizzate nel settore della Cooperazione Internazionale e dell'Aiuto Umanitario.

I risultati di sintesi dell'esercizio 2023 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti che costituiscono nel loro complesso il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Relazione di Missione

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle macro classi che delle singole voci. Nella predisposizione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

Esponiamo nel seguito i criteri che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, nonché da quanto previsto dal Decreto del 5 marzo 2020. I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e nel lungo termine dell'attività istituzionale, prendendo a riferimento un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Esponiamo nel seguito i criteri che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, nonché del Decreto 5 marzo 2020.

Correzione di errori rilevanti e problematiche di comparabilità e di adattamento

Si segnala che l'Ente ha provveduto a stanziare i debiti per ferie e permessi residui al 31 dicembre 2022 precedentemente non stanziati a diretta rettifica dei saldi patrimoniali di apertura per Euro 22.332. L'Ente ha inoltre rettifica un errore dell'esercizio precedente da cui derivava un credito non esigibile pari ad Euro 5.964. Tali aggiustamenti, ai sensi del principio contabile OIC29, sono stati ritenuti rilevanti e pertanto trovano corrispondente rettifica sui saldi comparativi esposti nel presente bilancio.

Si segnala infine che, a seguito di una diversa interpretazione del principio contabile OIC35 in materia di erogazioni liberali e contributi, ai fini di una migliore comparabilità dei saldi dell'esercizio corrente con quelli dell'esercizio precedente sono state apportate rispetto ai saldi comparativi alcune riclassifiche patrimoniali che hanno interessato (i) le riserve vincolate su progetti aperti al 31 dicembre 2022 le quali sono state differentemente considerate quali risconti passivi di contributi; (ii) la riserva di patrimonio netto denominata "Fondo SAD" la quale è stata riclassificata tra gli Altri fondi per rischi ed oneri. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 9) *Movimentazioni delle voci di patrimonio netto*.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate nel Rendiconto Gestionale, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di oneri e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito dal fondo di dotazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio vincolato, destinato alla tutela dell'Organizzazione, a programmi ed emergenze, come da apposite delibere dell'Assemblea dei Soci. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato su delibera del Consiglio Direttivo. Si precisa che non sussistono vincoli legali su tali riserve di Patrimonio.

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stanziato per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle normative vigenti in materia. Il fondo è adeguato a fine anno secondo il coefficiente di rivalutazione previsto dalla legge ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Imposte

L'Ente svolgendo attività istituzionali non è soggetto passivo di imposte. Tuttavia, l'Organizzazione è soggetta all'IRAP calcolata con il metodo retributivo.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'area "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella fase cosiddetta "transitoria", accoglie proventi ed oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”. Pertanto, nella attuale fase transitoria, tale area non dovrebbe accogliere alcun tipo di attività, stante il fatto che l’Organizzazione in quanto ONLUS alla data del 31 dicembre 2023, non può svolgere attività differenti da quelle istituzionali. Tuttavia, la nota n. 19740 del 29 dicembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha disposto che, nel periodo transitorio, la voce “Attività diverse” (che per gli enti non assoggettati alla disciplina Onlus racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all’articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997. Pertanto, l’Organizzazione ha classificato in tale voci proventi delle attività connesse secondo il criterio di classificazione più opportuno, sulla base delle definizioni contenute nel Glossario sulle poste di bilancio del Decreto Ministeriale, riportate in Appendice D dell’OIC 35 così come illustrate nel paragrafo - Proventi ed Oneri da attività di interesse generale. Nella sezione Costi ed Oneri sono stati classificati i costi direttamente imputabili ai Proventi da attività connesse che, si precisa, sono a tutti gli effetti oneri sostenuti per la realizzazione di attività istituzionali.

PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni”. Sulla base delle definizioni del glossario contenute nel decreto ministeriale, l’Organizzazione ha ritenuto che il più corretto criterio di classificazione fosse quello di far rientrare le donazioni ricevute nell’ambito delle erogazioni liberali, nonostante le stesse potessero essere considerate al contempo anche proventi da raccolta fondi. L’Organizzazione ha classificato all’interno dei Proventi da raccolte fondi occasionali, quelli di cui all’articolo 143 comma 3 del TUIR, ossia i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. Parimenti, la voce *Oneri per raccolte fondi occasionali* accoglie le spese sostenute in relazione alle suddette celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. Con riferimento a tali attività, si rimanda al paragrafo “Proventi da raccolte Fondi occasionali”. Tali proventi sono contabilizzati al fair value alla data di acquisizione, ossia data la natura dell’Organizzazione, al momento dall’incasso, in quanto in tale momento si concretizza la titolarità del provento. La voce *Oneri per raccolte fondi abituali* accoglie tutti gli oneri di raccolta fondi, i cui proventi correlati sono esposti nella sezione A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale. Per una maggiore chiarezza del bilancio, l’organizzazione ha aggiunto la voce: 3 bis) Oneri per attività di comunicazione, che accoglie i costi sostenuti per attività di comunicazione non rientranti nell’ambito di attività di sensibilizzazione che, invece, sono classificati all’interno dell’area A) Costi e oneri da attività di interesse generale. Gli oneri sono contabilizzati secondo il criterio di competenza economica.

PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area include “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del

patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni”.

Conversione delle poste espresse in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio del 31 dicembre 2023 se si riferiscono a elementi di natura monetaria (crediti e debiti da incassare e liquidare); i relativi utili o perdite su cambi realizzati sono imputati al conto economico tra gli oneri e i proventi finanziari e patrimoniali.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale
Valore storico di inizio esercizio	5.806 €	117.567 €	140.435 €	13.532 €	277.340 €
Fondo ammortamento di inizio esercizio	5.806 €	109.545 €	129.365 €	11.016 €	255.730 €
Valore di Bilancio di inizio esercizio	0 €	8.022 €	11.070 €	2.516 €	21.609 €
Incrementi per acquisizioni	600 €	1.074 €	610 €	0 €	2.284 €
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ammortamento dell'esercizio	100 €	3.489 €	3.399 €	1.500 €	8.488 €
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altre variazioni	0 €	-185 €	0 €	0 €	0 €
Valore storico di fine esercizio	6.406 €	118.456 €	141.045 €	13.532 €	279.439 €
Valore ammortamento di fine esercizio	5.906 €	113.034 €	132.764 €	12.516 €	264.220 €
Valore di fine esercizio	500 €	5.422 €	8.281 €	1.016 €	15.219 €

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Altri beni	Totale
Valore storico di inizio esercizio	271.118 €	271.118 €
Fondo ammortamento di inizio esercizio	247.124 €	247.124 €
Valore di Bilancio di inizio esercizio	23.994 €	23.994 €
Incrementi per acquisizioni	3.971 €	3.971 €
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0 €	0 €
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0 €	0 €
Ammortamento dell'esercizio	9.219 €	9.219 €
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0 €	0 €
Altre variazioni	-211 €	-211 €
Valore storico di fine esercizio	275.300 €	275.300 €
Valore ammortamenti di fine esercizio	256.344 €	256.344 €
Valore di fine esercizio	18.957 €	18.957 €

5) Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo

Nell'esercizio corrente non si sono annotati spese imputabili a costi di impianto, ampliamento o sviluppo.

6) Crediti e dei debiti

6.1a Crediti (attivo circolante)

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo. DI seguito la tabella di raffronto con l'esercizio precedente:

credit i	2023	2022
1) verso utenti e clienti	0 €	6.820 €
3) verso enti pubblici	4.804.988 €	5.310.444 €
4) verso soggetti privati percontributi	1.242.545 €	10.100 €
9) crediti tributari	200 €	16.948 €
12) verso altri	233.223 €	192.542 €
Totali	6.280.956 €	5.536.854 €

6.1b Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (attivo circolante)

Si tratta di azioni della Banca Etica il cui acquisto si è reso necessario per poter operare con la stessa banca.

Attività finanziarie	2023	2022
3) altri titoli	2.928 €	0 €
Totali	2.928 €	0 €

6.1 c Disponibilità liquide (attivo circolante)

Disponibilità liquide	2023	2022
1) depositi bancari e postali	3.020.944 €	2.896.755 €
2) assegni	2.000 €	0 €
3) danaro e valori in cassa	36.248 €	8.566 €
Totali	3.059.192 €	2.905.321 €

6.2 Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. Di seguito la tabella di raffronto con l'esercizio precedente:

Debiti	2023	2022
1) debiti verso banche	154.081 €	0 €
7) debiti verso fornitori	128.725 €	94.258 €
9) debiti tributari	29.831 €	34.949 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.116 €	35.942 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	100.646 €	80.715 €
12) altri debiti	1.861 €	38.438 €
Totali	467.260 €	284.302 €

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio e riassunti nelle seguenti tabelle:

Ratei e risconti attivi	2023	2022
Ratei attivi	35.267 €	0 €
Risconti attivi	2.642 €	2.699 €
Totali	37.909 €	2.699 €

Per quanto attiene ai risconti passivi per il presente bilancio l'Ente ha optato di esporre il valore dei progetti ancora in essere alla voce risconti passivi in luogo delle voci fondi vincolati presenti nel patrimonio netto dell'Ente. Ai fini comparativi si riclassificano anche i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2022.

Ratei e risconti passivi	2023	2022
Ratei Passivi	33.236 €	116 €
risconto passivo Progetto UE ANE 396-920 Mozambico	0 €	32.021 €
risconto passivo Progetto ECHO/TDH LIBIA	0 €	10.836 €
risconto passivo Progetto Ministero Interno	0 €	1.600 €
risconto passivo Progetto Pam Breakfast Club	0 €	1.518 €
risconto passivo Progetto Autostrade	0 €	2.415 €
risconto passivo Progetto CARE	0 €	2.667 €
risconto passivo Progetto AICS AID 012600/01/0	0 €	324.838 €
risconto passivo Progetto AID 012590 PROMOSSO	1.134.620 €	1.598.322 €
risconto passivo progetto AID12266 SHAMS	133 €	825.450 €
risconto passivo 8x1000 IRPEF 2020	81.773 €	335.959 €
risconto passivo progetto ECG Aid 012618	454.352 €	694.016 €

risconto passivo progetto AID 012300 DELPAZ	2.866.773 €	3.905.592 €
risconto passivo progetto EUTF EQUAL 2023	988.478 €	0 €
risconto passivo progetto G 1000 i YES	4.262 €	28.873 €
risconto passivo Progetto Deloitte	0 €	11.572 €
risconto passivo progetto Procedi Cariplo	13.343 €	0 €
risconto passivo progetto AGEO AID.12550/01/1	1.396.416 €	0 €
risconto passivo progetto ECHO PLAN 2023/91007	687.432 €	0 €
risconto passivo progetto Valdesi OPM/2022/34311	23.886 €	0 €
risconto passivo progetto Charlene 2023	38.593 €	0 €
risconto passivo progetto CISV TUAS AID 012618/02/7	21.560 €	0 €
risconto passivo progetto Con i Bambini CIB - APS Goodwill	81.625 €	0 €
risconto passivo progetto UNICEF 2023	102.655 €	0 €
risconto passivo progetto ENI MOZ 2023	392.090 €	0 €
risconto passivo progetto Search forCommon Ground	180.722 €	0 €
risconto passivo progetto MOZ. Mulheres - Progetto Mondo	45.851 €	0 €
Altri risconti minori	26.697 €	0 €
Totali	8.574.496 €	7.770.796 €

8) Fondi rischi

fondi rischi	valore inizio esercizio	variazioni	valore fine esercizio
Fondo Co-finanziamenti progetti	151.710 €	-89.354 €	62.356 €
Fondo rischi PSEA	7.500 €	0 €	7.500 €
Fondo SAD	158.862 €	0 €	158.862 €
totali	318.072 €	-89.354 €	228.718 €

Nel corso dell'anno 2023 è stato utilizzato parzialmente il fondo denominato "Co-finanziamenti progetti" a chiusura di un credito inesigibile risalente all'anno 2020 iscritto nella voce "crediti per co-finanziamenti" per €61.354,31 e a titolo di utilizzo a fronte di oneri non di competenza del periodo per € 28.000,00. Si segnala altresì che il fondo denominato "Fondo SAD" nel presente bilancio è stato stanziato tra i fondi rischi a differenza dei precedenti bilanci nei quali tale fondo era appostato nel patrimonio netto non sussistendo la caratteristica di riserva di patrimonio.

9) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Qui di seguito tabella riepilogativa riferita alla movimentazione delle voci di patrimonio:

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio vincolato				Patrimonio libero			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero			
Valore al 31 dicembre 2022	12.491 €	-€	158.862 €	7.770.680 €	7.929.542 €	33.405 €	-€	33.405 €	-€	2.089 €	7.977.527 €
Riclassifiche delle riserve vincolate a risconti passivi			-158.862 €	-7.770.680 €	-7.929.542 €						-7.929.542 €
Altri aggiustamenti dei saldi di apertura						-28.296 €		-28.296 €			-28.296 €
Valore al 1° gennaio 2023	12.491 €	-€	-€	-€	-€	5.109 €	-€	5.109 €	-€	2.089 €	19.689 €
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	-€	-€	-€	-€	-€	2.089 €	-€	2.089 €	-€	-2.089 €	-€
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-€	-€	-€	-€	-€	-€	-€	-€	-€	2.318€	2.318€
Valore di fine esercizio	12.491 €	-€	-€	-€	-€	7.198 €	-€	7.198 €	-€	2.318€	22.007 €

Come segnalato nei precedenti paragrafi l'Ente ha stabilito di esporre i valori dei progetti quali risconti passivi in luogo di fondi vincolati. Altresì il cosiddetto fondo SAD è stato esposto quale fondo rischi e non quale riserva vincolata del patrimonio netto. Si segnala infine che si è provveduto a rettificare ai sensi del principio contabile OIC29 il saldo di apertura delle riserve di utili o avanzi di gestione per un importo complessivo pari ad Euro 28.296 derivante dall'accertamento dei debiti per elementi retributivi maturati e non goduti al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 22.332 (ferie e permessi residui) e dallo storno di un credito non esigibile per Euro 5.964.

10) Impegni di spesa

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	6.204.562 €	7.770.680 €	5.460.679 €	8.514.563 €
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	6.204.562 €	7.770.680 €	5.460.679 €	8.514.563 €

11) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali

Nell'esercizio non si rilevano erogazioni liberali condizionate o relative posizioni debitorie.

12) Componenti del rendiconto gestionale

Si evidenziano, nella tabella seguente, i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario:

A – avanzo disavanzo da attività di interesse generale

Oneri e costi	Importo €	Proventi e ricavi	Importo €
Costi e oneri di attività di interesse generale	6.604.735 €	Ricavi rendite e proventi da attività di interesse generale	6.211.617 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>	0 €	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0 €
avanzo disavanzo attività di interesse generale (+/-)			-393.118 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>			0 €

B – avanzo disavanzo da attività diverse

Oneri e costi	Importo €	Proventi e ricavi	Importo €
Costi e oneri da attività diverse	7.717 €	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>	0 €	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0 €
avanzo disavanzo attività di interesse generale (+/-)			-7.717 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>			0 €

C – avanzo disavanzo da attività di raccolta fondi

Oneri e costi	Importo €	Proventi e ricavi	Importo €
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	533.685 €	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.422.102 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>	0 €	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0 €
avanzo disavanzo attività di interesse generale (+/-)			888.417 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>			0 €

D – avanzo disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali

Oneri e costi	Importo €	Proventi e ricavi	Importo €
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	69.575 €	Ricavi, rendite e proventi da finanziarie e patrimoniali	99.073 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>	49.807 €	<i>di cui di carattere straordinario</i>	95.665 €
avanzo disavanzo attività di interesse generale (+/-)			29.498 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>			45.858 €

E – avanzo disavanzo da attività di supporto generale

Oneri e costi	Importo €	Proventi e ricavi	Importo €
Costi e oneri da attività di supporto generale	589.409 €	Proventi da attività di supporto generale	103.090 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>	117.609 €	<i>di cui di carattere straordinario</i>	100.927 €
avanzo disavanzo attività di interesse generale (+/-)			-486.319 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>			-16.682 €
<i>imposte</i>			28.447
<i>Avanzo / disavanzo d'esercizio (+ / -)</i>			2.318

13) Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nell'esercizio relative al sostegno a distanza (SAD) ammontano a € 990.969,17

Altre erogazioni relative a progetti vari ammontano a € 187.384,74.

Dall'estero sono stati raccolte altre donazioni per € 243.748,58

14) Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati da HELP CODE Italia nel corso dell'anno 2023 ammonta a 13 mentre il numero medio dei collaboratori impiegati è pari a 22.

Il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale sono stati 9 mentre coloro che hanno svolto la loro attività in modo occasionale sono stati 7.

15) Compensi

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	Importo €
Organo amministrativo	0 €
Organo di controllo	2.520 €
Revisori contabili	7.320 €
Organismo di vigilanza*	10.683 €

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

*Al lordo delle imposte

16) Elementi patrimoniali e finanziari

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

17) Parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate quali:

(A) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni);

(B) ogni amministratore dell'ente;

(C) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente);

(D) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente);

(E) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

18) Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'avanzo di gestione viene destinato a riserva.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

19) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione ha storicamente basato la propria raccolta fondi in via quasi esclusiva sulle donazioni individuali. Il trend relativo alla propensione alla spesa ed alla lealtà verso un ente specifico da parte dei donatori individuali, soprattutto quelli di nuova acquisizione, sta confermandosi in forte evoluzione negativa con una caduta media che colpisce l'intero comparto. Tale caduta per essere contrastata necessita di ingenti investimenti con un ritorno sull'investimento sul medio lungo periodo.

Nel 2023 si è proceduto con l'implementazione della strategia di raccolta fondi per il quinquennio 2023-2027 con attività estese a donatori corporate e fondazioni. Si è inoltre deciso di concentrare le risorse per l'acquisizione di donatori regolari su eventi e su canali specifici, per cercare di concentrare gli sforzi e misurarne l'impatto.

La media donazione si è alzata a testimonianza della generosità della base donatori di HELP CODE.

Sono inoltre state lanciate campagne sui lasciti e sulle donazioni in memoria, che saranno rilevanti sul medio lungo periodo.

Nel contempo HELP CODE procede con la propria politica di espansione tramite l'acquisizione di progetti finanziati da donatori istituzionali con l'obiettivo di razionalizzare ulteriormente i costi di struttura, col fine di permettere un maggiore impatto sui beneficiari e, laddove possibile, liberare fondi da investire nell'acquisizione di nuovi donatori.

Nel corso dell'esercizio 2023 è continuata l'attività di progettazione verso donatori istituzionali mantenendo il focus sull'ottimizzazione delle risorse ed all'equilibrio con le esigenze di cofinanziamento.

Sono stati gestiti ed anche acquisiti progetti rilevanti che avranno ancora un impatto rilevante per il 2024: in particolare in Mozambico rimane il paese dove la reputazione dell'Associazione sta producendo risultati importanti in termini di coinvolgimento in molteplici attività finanziate.

Dopo la prima mobilitazione nel 2023 HELP CODE ha acquisito due importanti progetti finanziati da AICS in Ucraina per un valore di più di 2 milioni e che sono operativamente iniziati nel 2024.

L'Associazione ha inoltre proseguito con il proprio percorso di consolidamento delle attività in Italia. Il 2023 è stato l'anno di operatività maggiore del progetto ECG di AICS, "The water code".

Nell'esigenza di ampliare e differenziare le proprie fonti di finanziamento HELP CODE ha continuato la propria attività verso Fondazioni e sta lavorando intensamente nella ricerca e nell'istaurare rapporti con prospetti Corporate, una fonte di finanziamento che ritiene strategica per il futuro.

20) Evoluzione prevedibile della gestione

È prevedibile che nel corso del 2024 si accentui ulteriormente lo sbilanciamento tra fondi provenienti dalla gestione di progetti finanziati da donatori istituzionali rispetto a quelli provenienti dalla raccolta fondi. Lo sforzo di contrastare la caduta ed alcune iniziative, tra cui l'espansione delle partnership con le aziende in ottica ESG ed un'aumentata efficienza nella comunicazione istituzionale, e di cui l'associazione conta di iniziare a raccogliere i frutti nel corso del 2024 si pongono l'obiettivo di lungo periodo di invertire la tendenza. L'Associazione si aspetta anche di ottenere maggiori economie di scala che possano liberare risorse per consentire una maggiore efficienza e funzionalità della raccolta.

L'Associazione vuole confermarsi nei paesi in cui già è presente, cercando di incrementare sempre di più l'efficienza e l'impatto dei propri interventi, e vuole altresì aumentare la propria presenza in Italia su vari fronti progettuali. L'Associazione rimane altresì attenta alle possibilità che dovessero aprirsi in nuovi paesi in cui la sua azione possa essere significativa.

21) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione persegue gli scopi statuari con la sua attività di raccolta fondi per il sostegno a distanza, i contributi dai donors e l'attività di progettazione, sviluppando con i progetti le condizioni di miglioramento delle aree interessate dal SAD (sostegno a distanza), nonché di quelle aree in cui l'Associazione agisce a sostegno di progetti di emergenza e post emergenza.

In Italia e nel Mondo sviluppiamo progetti e costruiamo rapporti di networking per migliorare le condizioni di vita di bambine e bambini e le opportunità per l'infanzia.

22) Attività diverse

Nel presente bilancio non si sono registrate attività diverse.

23) Costi e proventi figurativi

Il bilancio non riporta costi e proventi figurativi.

24) Differenza retributiva

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

descrizione	Importo €	Nota
Retribuzione annua lorda minima	23.722	A
Retribuzione annua lorda massima	84.367	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	<i>frazione (*)</i>	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

25) Attività raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi con l'iniziativa di Sostegno a Distanza (SAD) dei bambini nei vari paesi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

numero	Tipologia raccolta fondi	movimenti	Importo €
1	Raccolte fondi abituali	ricavi	1.420.172 €
		oneri	533.685 €
Avanzo/disavanzo raccolta fondi abituale		totale	886.487 €
2	Raccolte fondi occasionali	ricavi	1.930 €
		oneri	0 €
Avanzo/disavanzo raccolta fondi occasionale		totale	1.930 €
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	ricavi	0 €
		oneri	0 €
Avanzo/disavanzo altro		totale	0 €
AVANZO DISAVANZO DA RACCOLTA FONDI			888.417 €

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Nr.	Data	Evento	Movimenti	Ricavi e oneri (distinti per tipologia di evento occasionale)		
				celebrazione	ricorrenza	campagna sensibilizzazione
1	23/02/2023	Gemun	ricavi	1.695 €	0 €	0 €
			oneri	0 €	0 €	0 €
2	09/06/2023	Festival Andersen	ricavi	235 €	0 €	0 €
			oneri	0 €	0 €	0 €
totale	totale		ricavi	1.930 €	0 €	0 €
			oneri	0 €	0 €	0 €

26) Altre informazioni

Fatti di rilievo intervenuti

Lo scenario internazionale è sempre più instabile, con un susseguirsi di eventi tragici e l'accensione e l'inasprimento di tensioni e conflitti su vari scenari internazionali.

Parimenti la crisi climatica vede un susseguirsi di innumerevoli eventi climatici catastrofici in molti luoghi del mondo, quali siccità, inondazioni, tempeste a carattere distruttivo, incluso in paesi e comunità dove l'Associazione opera.

Questo rende molto difficile mantenere l'attenzione dei donatori su eventi specifici, soprattutto se minori, per quanto questi abbiano un impatto rilevante sulle comunità che colpiscono e richiedano attenzione e dotazione di fondi puntuale e prolungata.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di HELP CODE ITALIA ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di HELP CODE ITALIA ETS al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 2.318.

HELP CODE ITALIA ETS è un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 38804 della Regione Liguria.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, in quanto di tale attività è stata incaricata la società Crowe Bompani S.p.A. che ha emesso la relazione di revisione senza rilievi in data 26 aprile 2024. Ho quindi svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla relazione di missione, evidenziando quanto segue:

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti,

compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori. L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Genova, 26 aprile 2024

L'organo di controllo

Roberto Pischedda



HELP CODE Italia

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Associati della
HELP CODE Italia

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della HELP CODE Italia (di seguito anche l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2023, del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della HELP CODE Italia per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 settembre 2023, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo della HELP CODE Italia è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di HELP CODE Italia al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della HELP CODE Italia al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della HELP CODE Italia al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 26 aprile 2024

Crowe Bompani SpA



Alessandro Rebora
(Revisore legale)